BILANCIO SOCIALE 2022

L'ANNO DELLA GRANDE RIPRESA

ASSOCIAZIONE
GIOCAMICO[®]
ODV

WWW.GIOCAMICO.IT

IL GIOCO È UNA COSA SERIA

Dal 1998 giochiamo con i bambini in Ospedale.
E non solo con loro.

TAVOLA DEI CONTENUTI

BILANCIO SOCIALE 2022 > L'ANNO DELLA GRANDE RIPRESA

Lettera del Presidente	5
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	6
1. Introduzione e metodologia	6
2. Identità	8
3. Persone	17
4. Obiettivi e attività	32
5. Dimensione economica	48
6. Altre informazioni	50
7. Monitoraggio	58

Esprimo la mia più sentita gratitudine a tutti i nostri “amici”
che sempre ci fanno sentire la loro vicinanza e il loro sostegno
e sono orgoglioso di essere il presidente di questa Associazione così vitale.

CORRADO VECCHI
PRESIDENTE

Associazione Giocamico ODV
via Ruggero 3, 43126 Parma
Tel 0521 983700
Mail giocamico@giocamico.it

www.giocamico.it

Lettera del Presidente

LA PAROLA AL PRESIDENTE

2022

L'anno 2022 è stato l'anno in cui è ripresa la presenza totale dei volontari nei reparti dell'Ospedale e, quindi, la copertura di tutti i giorni della settimana con le attività ludiche, espressive, relazionali e di sostegno psicopedagogico che caratterizzano l'attività della nostra Associazione. Anche il progetto “Le Favole della Buonanotte” è stato riattivato nei tre giorni previsti inizialmente, con grande adesione e partecipazione sia dei volontari che dei pazienti ricoverati e delle loro famiglie. Quest'anno, inoltre, abbiamo attivato anche **nuovi progetti, rispondendo alle richieste e alle esigenze** che ci sono pervenute dai diversi reparti dell'Ospedale.

In Neonatologia e in Terapia Intensiva Neonatale è stato avviato un progetto di Musicoterapia con una musicoterapeuta 1 volta la settimana e abbiamo assicurato la presenza di 1 psicologo per 3 giorni la settimana in degenza comune pediatrica in aggiunta ai progetti di sostegno psicologico già in essere. Giocamico sul territorio ha registrato un aumento di ore di presenza e quindi **l'inserimento di una nuova educatrice**. Anche il sostegno dei nostri donatori non è mai venuto a mancare, ed anzi lo abbiamo sentito più presente che mai, e questo ci ha permesso di poter contribuire fattivamente alla realizzazione del progetto Giocamico con tutti

i suoi sotto progetti. Esprimo la mia più sentita gratitudine a tutti i nostri “amici” che sempre ci fanno sentire la loro vicinanza e il loro sostegno e sono orgoglioso di essere il presidente di questa Associazione così vitale per il territorio in cui operiamo. È anche per questo motivo che abbiamo deciso di redigere il Bilancio sociale per l'anno 2022, in modo da poter rendere partecipi tutti i nostri Stakeholders alla vita associativa e condividere con loro tutte le azioni messe in campo per **raggiungere i nostri obiettivi e rispettare la nostra mission**.

Tutti insieme per raggiungere i nostri obiettivi e rispettare la nostra mission.

NOTA METODOLOGICA

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

WWW.GIOCAMICO.IT

Il documento è facilmente consultabile sul sito web dell'Associazione.

OBIETTIVI E RISULTATI ANNO 2022

Con questo primo bilancio sociale, l'Associazione Giocamico ODV di Parma, intende rendere nota ai fruitori e agli stakeholders la mission, l'attività, gli obiettivi e i risultati dell'Associazione relativamente all'anno 2022.

Nella stesura del bilancio sociale l'Associazione ha coinvolto il maggior numero di soci; successivamente sono state delegate 10 persone per la stesura dello stesso, con l'impegno che il gruppo potesse relazionare ogni qualvolta fosse necessario. Il gruppo delegato dalla base associativa è formato da: Stefano Capretto, Silvia Giuberti, Francesca Bianco, Maria Rinaldi, Elena Araimo, Marta Manelli, Agnese Nicastro, Cristina Premoli, Silvia Pomi, Barbara Ghinelli, Corrado Vecchi.

Per la relazione del bilancio sociale il gruppo si è avvalso delle linee guida di CSV e delle **Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore** ai sensi dell'art. 14 Comma 1, Decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali dell'art. 9 Comma 2, Decreto legislativo n. 112/2017.

Per la rendicontazione finanziaria e per la parte economica il gruppo è stato coadiuvato da Paolo Trasatti,

Dottore Commercialista in Parma.

Nel bilancio sociale 2022 vengono analizzate l'identità dell'Associazione (mission, vision e storia), descrizione del personale, attività svolte e contesti di riferimento, infine la dimensione economica, con relativo monitoraggio.

Tutti i riferimenti sono stati opportunamente adattati alla realtà dell'Associazione. Il documento è facilmente consultabile sul sito www.giocamico.it. Inoltre si organizzeranno occasioni di incontro

tro con tutti gli stakeholders, allo scopo di illustrare suddetto documento, al fine di creare un coinvolgimento e un confronto sempre maggiori, in prospettiva di un miglioramento delle attività dell'Associazione stessa.

Il lavoro grafico per la stesura di questo bilancio sociale è stato affidato all'agenzia di marketing **Net Project S.R.L. di Parma**, che ormai da diversi anni è vicina all'Associazione Giocamico ODV, prestando la propria pro-

fessionalità per valorizzare l'operato dell'Associazione stessa.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione Giocamico ODV è un'organizzazione di Volontariato senza scopo di lucro, attiva all'interno dei reparti pediatrici dell'Ospedale dei Bambini "Pietro Barilla" dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.

La sede legale dell'Associazione si trova in via Ruggero 3, 43126 a Parma, mentre la sede secondaria si trova all'interno dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria di Parma, in via Monoblocco.

L'Associazione ha il seguente codice fiscale: 92159030342.

L'Associazione Giocamico ODV è iscritta al registro del volontariato della regione Emilia Romagna, con provvedimento n.3095 del 24/10/2010. Iscritta al Registro Unico

Nazionale del Terzo Settore n° 89987 dal 21/12/2022.

Le attività, di natura prevalentemente ludico, espressiva, relazionale e di sostegno psicopedagogico, sono volte a **garantire continuità tra la vita quotidiana e l'evento potenzialmente traumatico dell'ospedalizzazione.**

Il ricovero ospedaliero può essere infatti vissuto come un'esperienza negativa da parte del bambino e fonte d'ansia e preoccupazione da parte dei genitori, un'interruzione biografica nella quale vengono a mancare i punti di riferimento quotidiani e l'isolamento sociale è maggiormente percepito.

VISIONE E MISSIONE

È convinzione dell'Associazione che un bambino e la sua famiglia debbano poter avere al proprio fianco qualcuno che li sostenga e li accompagni durante i momenti più delicati del percorso ospedaliero, che il bambino abbia il diritto di continuare a giocare, imparare e crescere anche in Ospedale e che se ne debba valorizzare e riconoscere la capacità espressiva, così come sancito dalla Carta dei Diritti dei Bambini e delle Bambine in Ospedale (Carta di E.A.C.H.).

E' perciò fondamentale **promuovere sul territorio conoscenze e attenzioni nell'esperienza dell'ospedalizzazione e della malattia in età pediatrica.**

Per questo motivo si vuole offrire alle persone che condividono questi valori l'opportunità di sperimentare esperienze di partecipazione e di volontariato.

Le modalità operative sono state pensate e costruite avendo come punto di riferimento il benessere e la cura a 360 gradi del bambino, della sua famiglia e del contesto nel quale è inserito.

Oltre alla consueta **attività ludica-esperienziale e di sostegno psicopedagogico**, portata avanti grazie e soprattutto al contributo dei volontari, nel corso degli anni sono stati attivati **progetti "speciali" e seguiti dagli operatori della Coop. Le Mani Parlanti.**

Un altro aspetto sul quale si pone particolare attenzione è creare una continuità psico-educativa nei pazienti con patologie croniche o neurodegenerative che non possono relazionarsi con altri pari e trascorrono la loro vita tra il domicilio e l'ospedale.

I VALORI CHE CI CONTRADDISTINGUONO

ACCOGLIENZA

Ogni bambino con il proprio accompagnatore, che entri per motivi di salute all'interno dell'Ospedale dei Bambini di Parma, viene accolto dai volontari dell'Associazione che si impegnano nel rendere l'ambiente meno ostile e più a misura di bambino proponendo attività ludiche adeguate ed instaurando un primo approccio empatico.

RISPETTO

L'elemento fondamentale dell'attività è quello del rispetto delle diversità ed esigenze dei bambini e delle loro famiglie, non imponendo in alcun modo la nostra presenza, ma accettando i tempi di accettazione ed elaborazione di ogni nucleo familiare.

RELAZIONE

Indipendentemente dalla durata di permanenza in Ospedale si cerca di instaurare una relazione positiva e costruttiva offrendo anche un punto di riferimento nel complesso mondo ospedaliero.

CONTINUITÀ

Garantire una continuità con la vita quotidiana che l'ospedalizzazione tende ad interrompere, offrendo alle bambine ed ai bambini la possibilità di giocare e di dar voce, attraverso il gioco, al proprio mondo interiore.

SOSTEGNO

Si offre un sostegno emotivo, relazionale, ludico e psicopedagogico. Inoltre l'apporto si può tradurre anche in un sostegno di tipo economico verso le diverse U.O. pediatriche, grazie alla generosità di tanti sostenitori.

PARTECIPAZIONE

L'associazione offre alla cittadinanza la possibilità di un impegno attivo rivolto alla cura dei piccoli pazienti dell'ospedale cittadino.

Allo stesso tempo l'associazione, nel corso degli anni, è divenuta sempre più parte integrante dell'organizzazione ospedaliera assumendo un ruolo importante e di riferimento per l'equipe medica dell'area pediatrica.

CREATIVITÀ

È un elemento imprescindibile dell'attività, che permette ai bambini di esprimere ed elaborare liberamente i propri vissuti legati all'ospedalizzazione.

COMPETENZA

Vista la delicatezza del contesto e la fragilità dell'utenza, l'associazione si avvale di professionisti di provata competenza e di volontari supportati da un'adeguata formazione, affiancamento e supervisione.

TRASPARENZA

È fondamentale per l'associazione operare in termini chiari, precisi e limpidi nei confronti dell'utenza e degli stakeholders.

UN LEGAME SOLIDO: LA COLLABORAZIONE TRA LA COOPERATIVA LE MANI PARLANTI E L'ASSOCIAZIONE GIOCAMICO PER IL SUPPORTO DEI BAMBINI IN OSPEDALE

L'associazione è in grado di **garantire la presenza nei reparti pediatrici tutti i giorni dell'anno** grazie all'impegno di numerosi volontari ed al contributo di un'equipe di **11 professionisti (educatori, psicologi, psicoterapeuti)** della Cooperativa Sociale Le Mani Parlanti.

La **Coop. Le Mani Parlanti** ha dato vita alle attività del progetto Giocamico nel 1998, inizialmente, fino al 2004, grazie al supporto della legge 285/98 (Legge Turco), in convenzione con enti pubblici: Comune di Parma e Provincia di Parma.

Dal 2004 al 2009 è entrata a supporto anche l'**A.O.U. di Parma e l'A.U.S.L. di Parma**.

Fino a quel momento tutti i volontari del Progetto Giocamico erano in carico alla Coop. Le Mani Parlanti; dal febbraio

2010, con l'intento di far partecipare tutti i volontari alle attività decisionali ed organizzative, si è sentita l'esigenza di fondare l'Associazione Giocamico all'interno della quale tutti i volontari che lo desiderassero potevano diventare soci.

Dal 2013 il progetto è finanziato dalla **A.O.U. di Parma, A.U.S.L. di Parma e Associazione Giocamico ODV**.

La Coop. Le Mani Parlanti continua a mettere a disposizione educatori e psicologi che si occupano della formazione, del coordinamento dei volontari e della realizzazione di progetti "speciali" per il sostegno dei bambini e delle loro famiglie durante particolari momenti della loro permanenza in Ospedale.

LA NOSTRA STORIA

- 1998** Nasce il Progetto Giocamico
2 educatrici, 20 volontari; reparti coinvolti: Oncoematologia pediatrica, Sezione Infettivi, Chirurgia infantile.

- 1999** MARZO - Nasce il progetto speciale "Alla scoperta del Pianeta S.O."
Progetto di preparazione all'intervento chirurgico per i bambini di età compresa tra 5 e 12 anni.

- 2000** MARZO
Giocamico partecipa all'organizzazione del convegno nazionale "I diritti dei bambini e delle bambine: il gioco e la scuola in ospedale".

- 2002** 25 GIUGNO
Giocamico organizza la 1ª "Festa della riconoscenza".

- 2004** 24 GIUGNO
Giocamico vince il "Premio San Giovanni".

- 2005** Nasce il progetto speciale "In Viaggio con Fantasia"
Progetto di accompagnamento con tecniche non-farmacologiche ai bambini sottoposti a indagini invasive in oncoematologia pediatrica.
MARZO - Giocamico organizza la prima edizione dei "Colloqui di Giocamico"
Rassegna di serate di approfondimento tematico aperte alla cittadinanza.
18 DICEMBRE
Giocamico vince la 2ª edizione del premio "Amico dei bambini".

- 2006** Nasce il progetto speciale "Alla scoperta del Pianeta S.O."
Progetto di preparazione all'intervento chirurgico per i bambini di età compresa tra 3 e 4 anni.

- 2006** APRILE - Giocamico organizza la seconda edizione dei "Colloqui di Giocamico"
Rassegna di serate di approfondimento tematico aperte alla cittadinanza.
27 MAGGIO - 1° torneo calcistico "Amici di David"
La prima partita di calcio a cui partecipa una squadra formata da volontari, medici, educatori, genitori, infermieri.
NOVEMBRE
Giocamico pubblica il libro "Giocamico Si racconta: storie dall'ospedale dei bambini".

- 2007** MARZO - Nasce il progetto speciale "Conoscere il Dottor Nanza"
Progetto di preparazione alla risonanza magnetica nucleare.
APRILE - Nasce il gruppo "sportivo" denominato Atletico Pediatrico
Il cui motto è: poco atletico ma molto pediatrico..formato da volontari, genitori, medici, infermieri e amici dell'ospedale dei bambini.

- 2008** OTTOBRE
Giocamico partecipa all'organizzazione della 1ª edizione della camminata non competitiva denominata "All'Ospedale di Corsa".

- 2009** 14 OTTOBRE
Giocamico organizza la giornata di studio (mostra/convegno) "I colori dell'ospedale".
NOVEMBRE - Inizia la collaborazione con il Boston College
Due studenti americani in stage con Giocamico.

2010

10 FEBBRAIO

Nasce
L'Associazione Giocamico Onlus.

2010

27 MARZO

Giocamico organizza il convegno "Dottor Nanza: l'imaging in neuropediatria. La risonanza magnetica e le sue indicazioni."

2010

MAGGIO

Giocamico inizia le attività anche nella **pediatria di Sassari**.

Giocamico partecipa con due progetti di ricerca al **convegno mondiale della società internazionale di psico-oncologia (IPOS)** a Quebec City.

Giocamico organizza la terza edizione dei "Colloqui di Giocamico".

18 NOVEMBRE

Giocamico vince il terzo premio "Andrea Alesini: per una sanità a misura di bambino".

11 DICEMBRE

Giocamico vince il premio "Santa Lucia", Avis Parma.

2012

13 GENNAIO

Giocamico vince l'attestato di **Civica Benemerenzza del Comune di Parma**.

2013

MARZO

Entra in attività **L'Ospedale dei Bambini** e Giocamico trasloca dai vari reparti al suo interno

GIUGNO

Nasce il progetto "Le Favole della Buonanotte"

19 OTTOBRE

Giocamico partecipa all'organizzazione del convegno nazionale "Il gioco come diritto della persona".

2014

AGOSTO

Nasce il progetto "Fianco a Fianco", accompagnamento dei bambini dal 3° piano agli ambulatori specialistici

2016

1 GIUGNO

Nasce il progetto EMS24 - Emergenza Mai Soli 24 ore.

OTTOBRE

Inizia la **collaborazione con L'Ausl di Parma**.

2017

MARZO

Inizia la **collaborazione con il Centro Emofilia**.

DICEMBRE

Nasce la **squadra femminile dell'Atletico pediatrico** con esordio vincente.

2018

MAGGIO - Nasce il progetto "Giocamico sul territorio"

Giocamico si estende alle sale d'attesa degli ambulatori pediatrici e del centro prelievi.

2018

SETTEMBRE

Nasce il progetto di Radioterapia

15 NOVEMBRE - Giocamico compie 20 anni di attività

11 educatori e psicologi, 235 volontari. Reparti coinvolti: tutto l'Ospedale dei Bambini.

2019

GIUGNO

Nasce il progetto di supporto psicologico per M.A.R. (Malformazioni Ano-Rettali), ambulatorio Adozioni Internazionali e Cardiologia pediatrica

2020

NOVEMBRE

Nasce Radio R.O.B. - Radio Ospedale Bambini.

2021

MARZO

Nasce il progetto di supporto psicologico in Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale.

2022

DICEMBRE

Inizia il progetto di sostegno psicologico in Degenza Comune Pediatrica.

Si attiva il progetto di Musicoterapia nel Reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La storia dell'Associazione Giocamico ODV è strettamente legata a quella del Progetto Giocamico e la maggior parte dei soci prestano il loro servizio di volontariato all'interno del Progetto stesso.

Attualmente il numero dei soci iscritti è di **33 di cui 24 donne e 9 uomini**. Nell'ultimo anno sono stati esclusi per mancato pagamento 3 soci e ne sono entrati 3 nuovi, durante le assemblee indette. L'assemblea è formata da tutti gli associati, in regola con il pagamento della quota associativa; tutti i soci sono tenuti al versamento di una quota associativa annuale e anche nel 2022 la quota associativa era pari ad 1 euro.

Tutti i soci e volontari attivi sono regolarmente assicurati,

come contemplato nella legge 266 sul volontariato art.4 D.M.14/02/92.

Nel 2022 l'Assemblea ordinaria e straordinaria si è riunita 3 volte, con la possibilità di collegarsi anche in modalità on line a causa delle ristrettezze del Covid. Nelle Assemblee ordinarie partecipa anche il **Dott. Paolo Trasatti**, commercialista dell'Associazione e il **Dott. William Pietralunga**, con funzione di revisore dei conti.

Dall'anno 2021, infatti, si è resa necessaria la nomina di questa figura professionale, in riferimento agli articoli del DL 117 del 31/01/2017 che dispone i parametri di obbligo alla nomina dell'organo di controllo.

L'Assemblea dei soci elegge il Presidente, nomina il Vice-presidente e il segretario. Il Presidente rimane in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Nel 2022 il Presidente è Corrado Vecchi (in carica da Febbraio 2010). L'attuale consiglio direttivo è formato da 8 membri. Il giorno 10/11/2022 si è riunita l'Assemblea ordi-

naria per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo, nominando 8 consiglieri. Nel 2022 si è riunito 5 volte sia con modalità on-line sia in presenza.

Il consiglio direttivo, su mandato dell'Assemblea, determina le linee di intervento dell'Associazione e dà mandato all'equipe per la realizzazione delle stesse.

STRUTTURA CONSIGLIO DIRETTIVO

I volontari, non soci, sono 109.

Grazie alla presenza dei volontari, l'attività di Giocamico è presente 365 giorni all'anno, sia al mattino che al pomeriggio, in tutti i reparti pediatrici dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, nelle sale di attesa degli ambulatori e a domicilio per fornire supporto al bambino e alla famiglia.

Questo sostegno, al momento già svolto con alcuni pazienti oncologici, vedrà ampliato il servizio sia con altri pazienti oncologici sia con bambini con patologie croniche ad alta complessità assistenziale.

Negli ultimi anni tante persone si sono avvicinate all'associazione ed è notevolmente aumentato il numero dei volontari; questo ha spinto ad elaborare un percorso più completo di inserimento di nuovi volontari, tramite attività di selezione, formazione iniziale ed in itinere ed accompagnamento in reparto.

Ad ogni volontario è richiesta la disponibilità di un turno

alla settimana (dal lunedì alla domenica, al mattino o al pomeriggio oppure nella fascia serale, dalle 19,30 alle 21, per il Progetto "Le fiabe della buonanotte").

Inoltre la formazione continua è parte integrante dell'attività di volontariato. Gli incontri, con cadenza bimestrale, si svolgono in presenza (solitamente il mercoledì sera), affrontando sia temi di interesse comune (ospedalizzazione, vissuto di malattia, disabilità...) sia criticità e informazioni su ogni singolo reparto. Questi incontri permettono ad ogni volontario di lavorare sul senso e sul valore del proprio servizio, di confrontarsi e di sentirsi parte di una realtà all'interno di un Progetto condiviso.

Dal 2020 a causa dell'emergenza sanitaria molte di queste riunioni sono state sospese o organizzate in modalità on line. Si sono mantenuti comunque i contatti con tutti i volontari durante il loro turno in ospedale e sono stati consolidati i rapporti con telefonate e videochiamate personali.

**ASSOCIAZIONE
GIOCAMICO^{ODV}**
COME SI DIVENTA
VOLONTARI

**IL PERCORSO PER DIVENTARE
VOLONTARI GIOCAMICO**

DIVENTARE VOLONTARI GIOCAMICO

Per diventare volontari dell'Associazione Giocamico ODV non è necessario avere requisiti particolari, se non:

- avere compiuto la maggiore età
- non avere riportato condanne per reati riguardanti i minori
- avere il GREEN PASS (vaccinazione)

È inoltre necessario:

- compilare la scheda collegandosi al sito web
- effettuare un colloquio individuale conoscitivo
- partecipare ad un corso di formazione gratuito (12 ore teorico/pratiche + 6 ore di esperienza in ospedale)

1

PRIMO CONTATTO

Primo contatto tramite piattaforma, mail o conoscenze.

2

COLLOQUIO

Primo colloquio di conoscenza con gli educatori del progetto Giocamico.

3

FORMAZIONE

Corso di formazione di 4 giornate in aula (teoria e prove pratiche) e 2 prove in reparto.

4

ASSEGNAZIONE E INSERIMENTO

Assegnazione e inserimento del volontario al reparto.

5

FORMAZIONE CONTINUA

Formazione in itinere.

FESTA DELLA RICONOSCENZA

25 NOVEMBRE 2022

Ciao a tutti. Per chi non mi conoscesse sono Marianna, la volontaria del martedì pomeriggio. Per gli amici, quella delle merende.

Ho iniziato questa avventura poco più di un anno fa, ma solo perché ci si è messo di mezzo il covid. Cercherò di spiegarvi e raccontarvi quello che Giocamico è per me, sperando di arrivare alla fine senza piangere. Io ci provo.

Come avrete intuito dal mio accento, non sono una parmigiana e neanche una parmense. Non vengo da Bergamo alta e nemmeno da Belluno. Vengo da una terra in cui splende sempre il sole, il mare brilla, i tramonti fanno sognare, le frise si sponzano e al forno vendono le puddiche. A casa mia non piove quasi mai e, anche quando piove, dopo due giorni torna il sole.

Nel 2017 sono arrivata a Parma e, anno dopo anno, ho notato che qui piove. A volte per giorni, settimane, ma a volte anche per mesi.

Ma quando piove voi cosa usate? (OMBRELLO)

Bene, io il mio ombrello l'ho trovato. Il mio ombrello siete voi, che ogni martedì aspettate al trenino, sono tutti i volti di quei bambini che si illuminano quando entro in stanza, sono i grazie dei genitori che riescono persino a fare la pipì, sono i sorrisoni dei poppanti che ascoltano i carillon.

Vi starete chiedendo cosa c'entra l'ombrello. Quando nella vita piove forte, sicuramente deve esserci una strana combinazione di cose per far tornare il sole.

Ma se per tre ore voi mi aiutate a reggere l'ombrello, io mi bagno

meno e quando ritorno sotto la pioggia sarò più asciutta e il mio impermeabile sarà meno pesante.

Mi piace pensare che io sia l'ombrello blu di ogni bambino che incontro. Non posso avere la presunzione di portare il sole nelle loro vite perché so che, quando richiudo la porta alle mie spalle, ricomincia a piovere.

Ma so con certezza di averli accompagnati per un po' con il mio ombrello, come solo un vero amico sa fare. E magari insieme avremo saltato quella pozzanghera gigante che sembrava insuperabile. Potremo aver cantato sotto la pioggia, perché alla fine la pioggia serve anche a questo.

Senza un Giocamico l'ospedale va avanti lo stesso, senza un Giocamico il mondo va avanti lo stesso. Ma con un Giocamico è meglio!

Un anno sembra un periodo breve, ma la percezione del tempo è soggettiva. Per me quest'anno è stato molto lungo, per tanti motivi. E in un anno lungo ci sono molti martedì. E in molti martedì ci sono molti bambini.

Mi sono imbattuta nelle richieste più assurde, come la mucca che brucia l'erba di plastica dura della Fisher-Price. Ho incrociato occhi meravigliosi come quelli di una bimba di poco più di un anno che mi guardava e mi chiedeva di essere abbracciata. Ho placato le pesti più feroci come quelle cinque bimbe di un venerdì di agosto che litigavano per le principesse di PirlinPinPin. Ho inventato delle storie fantastiche, come quella della pecorella offesa.

Ho imparato una nuova lingua, quella dei giocamici. L'esperien-

za più bella che mi porto dietro ha un nome, ma a me piace chiamarla Speranza. L'ho conosciuta a marzo o forse aprile, con un vestitino a fiori colorato. Sono passati mesi, ma potrei descrivermi quel momento come se fosse ieri. Era difficile comunicare perché parlavamo due lingue diverse. Ma un Giocamico sa che per giocare non bisogna parlare la stessa lingua.

Credo che in quel momento nella sua vita piovesse a dirotto e il solo pensiero di poter essere il suo ombrello mi faceva sentire meno male e meno arrabbiata con il mondo.

Passavano i giorni e quella tempesta pian piano si placava. I fulmini non c'erano più, la pioggia si faceva più rada. E nei suoi occhi si accendeva una piccola fiammella, la Speranza. Quando l'ho incontrata fuori dall'ospedale vi assicuro che il sole era tornato a brillare così come i suoi occhi.

Sono felice di essere stata il suo ombrello per un po' e in molti momenti lei è stato il mio.

Auguro a voi e a tutti quei bimbi che ogni giorno ci aspettano di ritrovare il sole.

Ma se un giorno per caso lo avrete smarrito, ricordatevi di Giocamico. Vi aiuterà ad attraversare la tempesta, perché con un ombrello è meglio.

Marianna Leo

VOLONTARIATO DI IMPRESA

UNA FORMA DI PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE IMPRESE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ

Inoltre, l'Associazione Giocamico ha ospitato nell'anno 2022 il volontariato di impresa. Questa è un'attività sempre più diffusa in Italia, dove molte aziende decidono di impegnarsi in attività di solidarietà e di responsabilità sociale. Questo tipo di volontariato rappresenta una forma di partecipazione attiva delle imprese alla vita della comunità, attraverso la promozione di iniziative che coinvolgono i propri dipendenti e che mirano a migliorare il benessere delle persone e dell'ambiente.

Il volontariato di impresa rappresenta un'opportunità per le imprese di dimostrare la propria responsabilità sociale e la propria attenzione alle problematiche della comunità in cui operano. Inoltre, attraverso queste attività, le imprese possono aumentare il senso di appartenenza dei propri dipendenti e migliorare la loro immagine nei confronti del pubblico.

Nell'anno 2022 l'azienda **Davines S.P.A., Azienda B corp**, specializzata in prodotti professionali fondata sui valori di Bellezza e Sostenibilità al fine di minimizzare l'impatto

ambientale, ha offerto ai propri dipendenti la possibilità di svolgere alcune ore di volontariato d'impresa presso l'Associazione Giocamico ODV.

Le ore di volontariato sono state svolte nell'arco di quattro incontri ospitando due volontari al giorno: **18 ottobre, 8 novembre, 22 novembre, 6 dicembre.**

Gli incontri sono stati così strutturati: dalle ore 14.00 alle 15.00 un'educatrice di Giocamico ha accolto i dipendenti Davines con un breve momento di formazione per informarli sulla mission e sugli obiettivi dell'associazione, ponendo l'attenzione sulle modalità di relazione con i bambini e sulle regole da rispettare all'interno dei reparti. Dalle ore 15 alle ore 17.30 i dipendenti, affiancati dalle educatrici e dai volontari di Giocamico, hanno partecipato alle attività ludiche proposte ai bambini/e e ai ragazzi/e nelle stanze del reparto di Degenza Comune e nella sala giochi. Dalle ore 17.30 alle ore 18.00 è stato proposto un confronto finale per condividere le riflessioni rispetto all'esperienza di volontariato vissuta in reparto.

GLI UTENTI

LE ATTIVITÀ DI GIOCAMICO SVOLTE DAGLI EDUCATORI SONO DESTINANTE AI BAMBINI CHE ACCEDONO AI REPARTI PEDIATRICI

Gli utenti che usufruiscono delle attività psico-educative proposte dagli operatori e dai volontari del progetto Giocamico sono tutti i bambini e le bambine ricoverati presso il padiglione 12 (Ospedale dei Bambini Pietro Barilla) dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, nei reparti di : OBI (Osservazione Breve Intensiva), Reparto e Day Hospital di Pediatria e Oncoematologia Pediatrica, Reparto di Day-Week, Reparto di Degenza Comune Pediatrica e in tutti in quei reparti da adulto nel caso in cui siano ricoverati minori (radioterapia, rianimazione, centro ustioni, neurochirurgia, maxillofaciale...).

Inoltre i volontari sono presenti anche per i bambini e le bambine che aspettano nelle sale d'attesa degli ambulatori pediatrici (centro prelievi, cardiologia, allergologia).

Nel reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale l'attività di sostegno psicologico viene offerta alle famiglie dei piccoli ricoverati, mentre l'attività di Musicoterapia coinvolge i genitori ed i loro bambini. Inoltre, su richiesta, vengono svolti incontri di formazione e supervisione per tutto il personale medico sanitario del reparto stesso.

Le attività di Giocamico svolte dagli educatori (Progetti di preparazione ed accompagnamento) sono destinate anche ai bambini che accedo-

no ai reparti pediatrici su invio del territorio (Preparazione alla Risonanza Magnetica, Preparazione all'intervento chirurgico) oppure a pazienti ad alta complessità assistenziale, seguiti a domicilio.

AMICI DI GIOCAMICO

Nell'ultimo anno è incrementato il numero di persone, associazioni di vario genere, enti che hanno mostrato interesse nei confronti dell'Associazione.

Diverse sono state le iniziative a carattere personale (feste di compleanno,

ricorrenze), a carattere pubblico (sagre di paese) e sportivo (partite di calcio, tornei di beach-volley, di golf, di padel) il cui ricavato è stato devoluto all'Associazione per sostenerne i progetti.

Dopo il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19, nell'anno 2022 sono riprese le diverse iniziative territoriali che vedono coinvolta l'Associazione come charity degli eventi.

1	TORNEO DI GOLF, LIONS CLUB PARMA (MAGGIO 2022)	2	TORNEO DI CALCIO U.S. ASTRA (MAGGIO 2022)	3	ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI FRIGOMECCANICA (GIUGNO 2022)
4	TORNEO DI PADEL (GIUGNO 2022)	5	PESCA DI BENEFICIENZA A COGRUZZO (LUGLIO 2022)	6	RADUNO AUTO D'EPOCA (SETTEMBRE 2022)
7	TORNEO DI CALCIO IN MEMORIA DI LUCA MORABITO (SETTEMBRE 2022)	8	25° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO (GIUGNO 2022)	9	MISSION BAMBINI, IN COLLABORAZIONE CON FELTRINELLI (SETTEMBRE 2022)
10	CLINIC BEACH VOLLEY FENILI- GIUMELLI (SETTEMBRE 2022)	11	VENDITA MONOPOLI DI PARMA, INIZIATIVA CONAD (NOVEMBRE 2022)	12	TORNEO DI SQUASH MEMORIAL MUZZI (DICEMBRE 2022)
13	CAMPAGNA VENDITA PANETTONI GIACOMAZZI (DICEMBRE 2022)	14	TORNEO DI PADEL ROADHOUSE (DICEMBRE 2022)		

Nell'anno 2021, inoltre, l'Associazione Giocamico ODV ha partecipato al Bando indetto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Progetto "Giocamico360".

I progetti sostenuti con tale finanziamento sono i seguenti:

PROGETTO GIOVANI IN ONCOLOGIA

Organizzazione ed attuazione di laboratori specifici per gli adolescenti.

La malattia oncologica, infatti, durante l'adolescenza porta i ragazzi a "mettere in pausa tutto": la quotidianità viene trasformata, la sicurezza personale viene minata dai cambiamenti corporei, le relazioni sociali necessitano di nuove modalità comunicative. In Oncoematologia pediatrica il supporto psicologico assume caratteristiche peculiari e si configura inizialmente con una modalità "a porta aperta" poiché è raro che i ragazzi riconoscano l'opportunità di tale intervento soprattutto nei primi mesi di ospedalizzazione.

Con tali laboratori si assecondano i bisogni dei ragazzi che chiedono un ospedale che incentivi la normalità facendola entrare in reparto e un ospedale proiettato verso la vita che si svolge fuori, per rendere il periodo di cura solo una fase della vita.

I destinatari raggiunti sono stati 13.

Tale finanziamento era destinato ad attività di assistenza terapeutica, ricreativa e psicologica a favore dei bambini affetti da malattia oncologica e delle loro famiglie ai sensi dell'art.1, comma 338, della legge 27 dicembre

PROGETTO RADIOTERAPIA

Per i pazienti seguiti in Oncoematologia pediatrica che necessitano di cure radioterapiche.

Seppur non essendo un esame doloroso può creare comunque ansia e paura in quanto sconosciuto ed invasivo. Spesso i bambini e i ragazzi oncologici sottoposti a tali cure debbono indossare una maschera contenitiva, talune volte molto stretta, fastidiosa e fonte di disagio. Si ritiene quindi che la presenza di un operatore- psicologo, sia in fase preliminare sia durante la seduta stessa, sia importante per affrontare con maggiore serenità e compliance l'esame. Inoltre la presenza dell'operatore può essere importante per supportare il genitore mentre il bambino è sottoposto al trattamento.

I destinatari raggiunti sono stati 7.

2017 N. 205, con durata di 18 mesi. Nel mese di Giugno 2022 è terminato il finanziamento, a cui è seguita una rendicontazione finale sull'andamento dei progetti finanziati.

RIABILITAZIONE PSICOMOTORIA

Nell'armonico sviluppo del bambino è condiviso il valore di riconoscere e sostenere la sua sfera emotiva e accompagnare le famiglie in maniera concreta nella gestione di tale aspetto, quando si manifestano aspetti di criticità.

Per i bambini e le famiglie l'attenzione allo sviluppo psichico e la sua espressività risultano ancor più delicate durante un'esperienza di vita come quella di una malattia oncoematologica, evento che porta con sé la possibilità di trasformarsi in un'esperienza traumatica o che solitamente blocca il naturale accesso a contesti evolutivi e di socializzazione adeguati per età anagrafica. La pratica psicomotoria rappresenta uno strumento che, unito al supporto psicologico specialistico, offre al bambino uno spazio di attenzione e presa in carico della propria affettività ed emotività.

I destinatari raggiunti sono stati 3.

GIOCAMICO SUL TERRITORIO

In ambito territoriale si rileva un grande disagio per i pazienti con malattie oncologiche, causato da un forzato isolamento conseguente le cure, anche una volta dimessi dall'ospedale.

Tali pazienti, una volta al domicilio, vivono paradossalmente un isolamento maggiore rispetto a quello vissuto nel reparto di degenza, in quanto, se nel reparto hanno la possibilità di instaurare relazioni con coetanei, personale, volontari e operatori- psicologi, a casa i rapporti esterni sono limitati o proibiti.

I destinatari raggiunti sono stati 8.

VALUTAZIONE PROGETTO "IN VIAGGIO CON FANTASIA"

I pazienti oncologici durante il periodo di cura sono sottoposti, sia in fase diagnostica sia in fase terapeutica, a procedure invasive e dolorose (Aspirato Midollare, Rachicentesi, Artrocentesi, Biopsie e inserimento Catetere Venoso Centrale).

Dal 2002 gli psicologi del Progetto Giocamico preparano ed accompagnano in sala operatoria, fino al momento della sedazione, i pazienti oncologici pediatrici utilizzando tecniche per il controllo del dolore non farmacologiche (tecniche di rilassamento, di distrazione e di gioco con l'utilizzo della fantasia). Questa attività è svolta in stretta collaborazione e sinergia con il personale medico del Reparto e con gli anestesisti pediatrici dell'U.O. 1° Anestesia e Ri-animazione. I benefici ottenuti negli anni, hanno indotto a pensare di effettuare uno studio volto a raccogliere dati osservazionali al fine di comprendere meglio l'andamento nella gestione dell'evento doloroso da parte di ciascun soggetto partecipante alla ricerca e verificare se esistono correlazione tra differenti fattori registrati.

Le procedure effettuate ai fini dello studio sono state 105.

GIUGNO
2022

È terminato il finanziamento, a cui è seguita una rendicontazione finale sull'andamento dei progetti finanziati.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE: EQUIPE DI GIOCAMICO

Tutte le attività psico-educative e la presenza dei volontari in reparto sono coordinate e gestite da un'equipe di psicologi, psicoterapeuti ed educatori, assunti dalla Cooperativa sociale "Le Mani Parlanti Onlus".

La Cooperativa Le Mani Parlanti si occupa da oltre trent'anni di servizi terapeutici, riabilitativi ed educativi con uno staff di psicologi, psicoterapeuti, neuropsicomotricisti, educatrici.

Questo personale gestisce, per conto dell'Associazione Giocamico ODV, da più di 20 anni il progetto Giocamico attivo all'interno dell'Ospedale dei Bambini dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma.

Infatti è molto importante che una risorsa preziosa come quella dei volontari venga gestita, programmata, seguita e supervisionata da

un'equipe di professionisti che quotidianamente mette a disposizione la propria professionalità, necessaria per assicurare competenze e preparazione in un contesto così delicato come quello ospedaliero.

Credo che mi conosciate più o meno tutti, per chi non mi conoscesse mi presento. Mi chiamo Francesca, anche se molti di voi mi chiamano con i soprannomi più disparati. L'anno scorso ho festeggiato il decimo anniversario di storia con Giocamico. Purtroppo non potevo essere presente, ed ecco perchè oggi mi sento di portare il mio contributo per ringraziare tutti coloro che fanno parte di questa splendida realtà.

Nell'estate del 2011 io ero una giovane studentessa con un unico pensiero in testa: svolgere il mio tirocinio in modo da potermi finalmente laureare. Così chiedendo ai miei compagni di Università, ho contattato Corrado, e in una calda giornata di luglio, gli ho chiesto se potevo diventare una nuova tirocinante. [Qui inizia la mia storia.](#)

Possiamo dire quasi per caso, ma come una persona a me molto cara dice sempre, niente succede per caso, così come le persone che incrociano la nostra strada non lo fanno mai casualmente. Mai come oggi condivido questo pensiero. Da quel giorno, non avevo idea di quanto la mia vita si sarebbe colorata, di tutti i colori e le sfumature più inimmaginabili. In 11 anni credo di aver ricoperto tutti i ruoli possibili all'interno di Giocamico. Eh sì, perchè da quello che era nato come un percorso per me quasi obbligato, non sono più riuscita a staccarmi.

Sono nata come tirocinante, cresciuta come volontaria, e continuo a crescere oggi, nel ruolo di responsabile. Ma tutte queste diverse

"etichette" sono accomunate da un unico grande aggettivo: GIOCAMICA. Che io fossi tirocinante, volontaria o altro poco importava, io per i bimbi sono sempre stata la Giocamica Francy, e questo mi riempie di orgoglio oggi come 11 anni fa. Ai bambini non importa chi sei o che lavoro fai, ti fanno sentire speciale per il solo fatto di bussare alla porta della loro stanza. Loro sanno cosa è davvero importante, cerchiamo di non dimenticarlo mai neanche noi grandi.

Pur restando GIOCAMICA, i diversi ruoli che ho ricoperto mi hanno permesso di vivere Giocamico da più punti di vista. All'inizio pensavo solo a giocare, mi divertivo come una matta. Non che oggi non sia così, anzi, ma come quasi tutte le esperienze della vita non ne conosco il reale valore finchè non sei dall'altra parte. Quando sono stata anche io paziente, quanto avrei voluto che dopo il "toc toc" alla porta entrassero dei Giocamici. Ne ho sentito la mancanza, senza sapere quanto ne avessi bisogno in quel mo-

mento. Poi va beh, io sono talmente fortunata che in realtà ho avuto una squadra di giocamice a domicilio che mi hanno viziata e coccolata, come i giocamici sanno davvero fare. Qui mi sono resa conto di un qualcosa che ho sempre saputo, ma che vivendo in prima persona ho davvero sentito e compreso fino in fondo: nei momenti difficili, sapere che c'è qualcuno disposto a dedicarti tempo, senza volere nulla in cambio, è un dono dal valore inestimabile. E' facile aspettarsi dalla famiglia, dagli amici..ma da chi non si conosce, non è scontato, per nulla.

Questo è quello che voi fate, non sapete chi troverete al di là della porta, ma sapete cosa portare. E questo non ha davvero prezzo, credetemi. Perciò grazie, a voi volontari, e a Giocamico. Grazie a te capo con la barba, anche se forse a volte te ne penti, per avermi permesso di far parte di questa che non è solo un'eccellenza cittadina, come dice il nostro amico Gabriele, ma per me è molto di più. E' una gran-

de famiglia, dove ho incontrato persone che hanno reso la mia vita più bella, che mi hanno insegnato cose che in nessun altro modo avrei potuto imparare, e che oggi mi rendono quella che sono. [Grazie a chi ha incrociato il mio cammino, che mi fa sempre sentire la sua presenza, come fosse una magia.](#)

Questa è la mia storia. Certo, non è bella come le favole della buonanotte che raccontate ai bambini la sera, ma per me era importante raccontarvela. Grazie per farne parte, e per aiutarmi nel continuare a scriverla.

Buona festa della Riconoscenza!

Giocamica Francy

"Da quel giorno, non avevo idea di quanto la mia vita si sarebbe colorata, di tutti i colori e le sfumature più inimmaginabili."

GIOCAMICA FRANCY

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

VALORIZZAZIONE PARTE SANA

Far sentire il bambino in continuità con la vita al di fuori dell'ospedale, valorizzandone la parte sana

RIDUZIONE IMPATTO MALATTIA

Ridurre l'impatto emotivo conseguente la malattia e rendere l'esperienza di ospedalizzazione meno traumatica possibile

SUPPORTO FAMIGLIE

Supportare le famiglie anche da un punto di vista emotivo e psicologico

QUALITÀ DELLA VITA

Garantire una buona qualità della vita anche durante il periodo di ricovero

VOLONTARIATO

Offrire alla cittadinanza la possibilità di svolgere attività di volontariato di utilità sociale

SENSIBILIZZAZIONE

Far conoscere le buone pratiche svolte nell'Ospedale Pediatrico cittadino e sensibilizzare la cittadinanza

I PRINCIPALI OBIETTIVI CHE L'ASSOCIAZIONE GIOCAMICO ODV CERCA DI PERSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ SVOLTE

PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI SOPRA ELENCATI L'ASSOCIAZIONE HA MESSO IN CAMPO LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

1

ATTIVITÀ LUDICHE-ESPRESSIVE-RELAZIONALI IN TUTTE LE STANZE DI DEGENZA, SALA GIOCHI E SALE D'ATTESA DELL'OSPEDALE DEI BAMBINI DI PARMA

Tutti i bambini sanno di poter contare sulla presenza dei volontari (presenti nei reparti di OBI, Oncoematologia Pediatrica e Day Hospital, Day-Week e Degenza Comune) per giocare e stare insieme 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno.

Per i bambini che accedono agli ambulatori polispecialistici per le visite cardiologiche e allergologiche e al punto prelievi si assicura un servizio di accoglienza con attività ludiche per impiegare il tempo delle attese.

2

LE ORE DI ATTIVITÀ LUDICA SVOLTE DAI VOLONTARI E TIROCINANTI NEI REPARTI SONO STATE NELL'ANNO 2022 IN TOTALE 18876

Quelle svolte dagli educatori sono state complessivamente 9516. I bambini incontrati nelle sale di attesa del punto prelievi sono stati 956, della cardiologia 1066, dell'allergologia 399.

3

ATTIVITÀ LUDICHE-ESPRESSIVE-RELAZIONALI NEI REPARTI DA ADULTO NEL CASO IN CUI SIANO RICOVERATI MINORI

In caso di presenza di minori ricoverati in reparti non pediatrici esterni all'Ospedale dei Bambini si garantisce su chiamata dei responsabili del reparto stesso la presenza di Giocamico con attività ludiche e di sostegno psicopedagogico per il tempo necessario.

Nell'anno 2022 sono state svolte 16 ore in Centro Ustioni (3 bambini), 5 ore in Maxillo Facciale (1 bambino), 21 ore in Rianimazione (9 bambini), 18 ore in Neurochirurgia (3 bambini).

4

ATTIVITÀ DI LETTURA CONDIVISA DI FAVOLE, STORIE E RACCONTI NELLA FASCIA ORARIA SERALE DENOMINATO "LE FAVOLE DELLA BUONANOTTE"

Si offre un servizio di lettura di favole, racconti o storie, adeguati all'età dei pazienti, che si svolge in orario serale, dopo cena, come conclusione della giornata per ritrovare la quotidianità di casa e terminare la giornata in modo sereno e tranquillo, con una persona adulta preparata e formata alla lettura. Tutto ciò per essere anche di aiuto per il genitore presente che può avere un momento di pausa dall'assistenza continua verso il proprio figlio/a.

L'attività è svolta nelle serate di martedì, mercoledì e giovedì.

Nell'anno 2022 sono state svolte 90 ore. I bambini coinvolti sono stati 916.

5

LABORATORI CREATIVI, ESPRESSIVI ED ARTISTICI PROPOSTI AI PAZIENTI RICOVERATI NEI REPARTI PEDIATRICI

Ogni settimana, al pomeriggio, vengono proposti nei reparti di Degenza Comune Pediatrica e di Oncoematologia Pediatrica laboratori creativi, pensati per stimolare l'espressività e la fantasia, imparando le principali tecniche artistiche tra gioco e divertimento, con il supporto di volontari/professionisti.

Settimanalmente, da gennaio 2022, sono stati proposti laboratori di arte e creatività, di creazioni di bigiotteria, di lavorazione del feltro, di pittura su compensato, di esperimenti di chimica.

Le ore dedicate ai laboratori creativi, nell'anno 2022, sono state 936.

6

LABORATORIO DI PRODUZIONE RADIOFONICA REALIZZATO DA BAMBINI/E, RAGAZZI/E DEGENTI ALL'OSPEDALE DEI BAMBINI DI PARMA, IN COLLABORAZIONE CON GLI OPERATORI DI GIOCAMICO.

RADIO R.O.B. è una stazione radio-podcast dove i protagonisti sono i piccoli e grandi pazienti ricoverati all'Ospedale dei bambini di Parma. L'iniziativa, nata da un'idea dell'associazione Giocamico, ha preso fiato grazie alla collaborazione con l'Associazione Noi per Loro e al sostegno dei tanti che hanno creduto nel progetto. Un progetto che ha l'intento di dar voce, appunto, a chi deve trascorrere un periodo più o meno lungo in ospedale.

Le puntate vengono registrate attraverso una postazione radio portatile costituita da un iPad come mixer regia, cuffie e microfoni, da utilizzare all'occorrenza nelle stanze di degenza dei protagonisti o nelle aree comuni. A coordinare le attività di Radio ROB sono gli operatori di Giocamico.

Tanti sono i piccoli-grandi protagonisti che hanno creato le diverse puntate che si possono ascoltare sulla pagina Facebook di Radio ROB Ospedale Bambini (@radiorobparma) e sul sito di Giocamico.it > Cosa facciamo > I progetti speciali > Radio R.O.B.

Nell'anno 2022 sono state registrate 24 puntate.

QR CODE RADIO R.O.B

2022
ASSOCIAZIONE
GIOCAMICO^{ODV}

7

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PSICO-EDUCATIVO AL DOMICILIO PER PAZIENTI CON PATOLOGIE DEGENERATIVE E/O CRONICHE

Giocamico sul Territorio è un progetto che nasce nel 2017 attraverso una convenzione tra Azienda Ospedaliero Universitaria ed AUSL.

La finalità del progetto è quella di offrire, in ambito domiciliare, un accompagnamento alla famiglia e al bambino ad alta complessità assistenziale con patologie croniche e degenerative o malattie oncologiche, nell'ambito del percorso domicilio-ospedale, inserito nel piano di continuità assistenziale. L'attivazione del progetto avviene tramite una valutazione multidimensionale dei bisogni socio-sanitari all'interno del Piano Assistenziale Individualizzato.

Gli obiettivi sono:

- Promuovere la qualità della vita della famiglia e del minore in tutte le sue fasi, garantire la continuità delle cure ludico-educativa e realizzare percorsi educativi individualizzati che accolgano i bisogni prevalenti e offrano risposte adeguate.

Il progetto Giocamico sul Territorio è seguito da 2 educatrici dello staff di Giocamico ed il servizio viene attivato sia presso il domicilio (nei casi in cui il bambino non possa allontanarsi dalla propria abitazione per motivi legati alla sua patologia) e sia presso i centri di socializzazione e aggregazione del territorio, per favorire il processo di socializzazione e integrazione del minore nel gruppo dei pari qualora le condizioni del bambino lo consentano.

Nell'anno 2022 sono stati seguiti al domicilio 7 bambini, per un totale di 695 ore.

8

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO PER I BAMBINI/E E RAGAZZI/E CHE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI AD INTERVENTI CHIRURGICI

Il progetto è attivo nel reparto di Chirurgia infantile con l'obiettivo di far conoscere e sperimentare ai bambini e alle bambine in età compresa fra i 3 e 18 anni, che devono essere operati, i presidi diagnostici e terapeutici e le figure professionali che incontreranno una volta entrati nel comparto operatorio. Questa attività si pone l'obiettivo di offrire un contenimento emotivo per bambini e adulti in un momento dove ansia e preoccupazione sono solitamente di difficile gestione, permettendo loro di adattarsi all'ambiente ospedaliero solitamente fonte di paura.

“Alla scoperta del paese S.O.” è un progetto rivolto ai bambini e alle bambine (ed ai loro genitori) in età compresa tra i 3 ed i 4 anni. L'attività cerca di avvicinare i bambini ed i genitori alle figure mediche e infermieristiche presenti nel comparto operatorio. Attraverso il gioco è facilitata la loro conoscenza, affinché si sviluppino nei bambini fiducia e tranquillità verso l'equipe medica e verso gli strumenti medico diagnostici sconosciuti e potenzialmente evocatori di paura.

Per i bambini dai 4 ai 9 anni il progetto è denominato “Alla scoperta del pianeta S.O.”: l’attività si snoda attraverso una storia per approdare alla realtà del percorso di preanestesia e anestesia.

Per i ragazzi dai 10 ai 18 anni si attua attraverso una spiegazione e visione degli strumenti medico diagnostici e video del comparto operatorio.

Sono stati preparati all’intervento chirurgico 36 bambini di età compresa tra i 3 e i 4 anni; 205 bambini di età compresa tra i 5 e i 9 anni; 144 bambini tra i 9 e i 18 anni.

9

EMERGENZA MAI SOLI 24 ORE (E.M.S.24)

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PER LE SITUAZIONI NELLE QUALI I MINORI SI TROVANO SOLI IN OSPEDALE

Nel caso in cui i genitori dei pazienti debbano assentarsi per colloqui medici o esigenze familiari (lavoro, accudimento di altri figli, ecc...) è garantita la presenza di personale strutturato o volontario per un periodo concordato con il personale medico, di assistenza o sorveglianza del minore. Il progetto “E.M.S. 24” è un servizio offerto per quelle situazioni nelle quali i minori si trovano a dover affrontare l’ospedalizzazione in

emergenza, senza la presenza di famigliari o adulti di riferimento. L’attivazione avviene su richiesta dei medici responsabili dei diversi reparti, delle assistenti sociali ospedaliere con l’autorizzazione della Direzione Sanitaria. Il servizio può essere attivato per un massimo di 72 ore consecutive.

Nel 2022 è stato seguito 1 bambino.

10

ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

Fianco a fianco, attività di accompagnamento per i bambini/e che devono spostarsi dalla propria stanza di degenza per recarsi in ambulatori specialistici o per esami diagnostici: con questo progetto si accompagnano e si supportano i bambini sottoposti ad esami diagnostici, cercando di garantire una continuità relazionale. E’ attivo nel reparto di Degenza Comune Pediatrica, dal lunedì mattina al venerdì pomeriggio, negli orari in cui è presente il personale di Giocamico.

Nell’anno 2022 sono stati accompagnati 6 bambini.

11

ATTIVITÀ DI SELEZIONE,

FORMAZIONE, COORDINAMENTO E SUPERVISIONE DI VOLONTARI

Gli operatori di Giocamico sono impegnati anche nell’attività di selezione dei futuri volontari con colloqui conoscitivi. Successivamente vengono organizzati corsi di formazione in piccoli gruppi, per permettere a tutti i nuovi volontari di essere seguiti e accompagnati in modo puntuale e preciso. Il corso di formazione si articola in quattro incontri in aula, dove vengono affrontati diversi temi riguardanti le attività specifiche del progetto Giocamico e la condizione del bambino in ospedale. Questi incontri in aula sono intervallati anche da prove pratiche in ospedale per permettere al nuovo volontario di sperimentare l’attività. Alla fine del corso si procede con l’assegnazione del volontario al reparto.

Al volontario viene assegnato un turno alla settimana (in base alla sua disponibilità), in un reparto specifico. Durante il turno in ospedale ogni volontario viene seguito dal referente di reparto con briefing iniziale e debriefing finale sull’attività svolta e, ovviamente, ogni qualvolta il volon-

tario necessita di confronto e condivisione con l’equipe.

La formazione del volontario continua anche in itinere, durante tutta l’attività di volontariato con incontri serali, bimestrali che prevedono l’approfondimento di temi specifici (disabilità, bambino ospedalizzato, adolescenza...).

12

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

ALL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI PARMA TRAMITE DONAZIONI DI STRUMENTAZIONI E MATERIALI

Nell'ambito delle attività dell'Associazione rientra anche la donazione di dotazioni di vario tipo e genere ai reparti ospedalieri. Spesso, infatti, diverse Unità Operative chiedono supporto all'Associazione affinché possa far fronte ad alcune necessità, sempre nell'ottica di maggior ausilio e cura dei giovani pazienti. A tal fine l'Associazione ha fatto fronte alle richieste, utilizzando i proventi delle donazioni liberali e del ricavato dal 5x1000 erogato all'Associazione dal Ministero del Tesoro,

sostenendo nell'anno 2022 un costo complessivo pari ad euro 13223,24, acquistando: n. 2 monitor umec10 touch, SPO2 Mindray donati alla U.O. Pediatria Generale e d'Urgenza; n. 7 immobilizzatori arti per terapia infusione pediatrica donati a Degenza Comune Pediatrica; n. 3 tv LG smart TV LED 32" 32 LQ63 donati a Degenza Comune Pediatrica; n. 2 Arvo2 umidificatore con generatore di flusso integrato donati a Degenza Comune Pediatrica.

OBIETTIVI

- VALORIZZAZIONE PARTE SANA
- RIDUZIONE IMPATTO MALATTIA
- SUPPORTO FAMIGLIE
- QUALITÀ DELLA VITA
- VOLONTARIATO
- SENSIBILIZZAZIONE

CREDIAMO CHE UN BAMBINO DEBBA CONTINUARE ANCHE IN OSPEDALE A GIOCARE PERCHÉ HA DESIDERI, CURIOSITÀ ED ENERGIA POSITIVA. PENSIAMO CHE DEBBA ESSERE RICONOSCIUTA E VALORIZZATA LA SUA CAPACITÀ ESPRESSIVA RISPETTO A CIÒ CHE STA VIVENDO. È NOSTRA CONVINZIONE CHE UN BAMBINO E LA SUA FAMIGLIA DEBBANO AVERE AL PROPRIO FIANCO QUALCUNO CHE LI AIUTI A GESTIRE CON PIÙ AGIO ALCUNI MOMENTI PARTICOLARI CHE CARATTERIZZANO LA VITA IN OSPEDALE.

13

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO PER I BAMBINI/E E RAGAZZI/E CHE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI A RISONANZA MAGNETICA

Il progetto “Conoscere il Dr. Nanza” è svolto nei reparti di medicina nucleare e radiologia ed è rivolto a pazienti pediatrici che devono essere sottoposti all'esame di risonanza magnetica. Il diritto dei bambini e delle bambine di essere a conoscenza delle pratiche terapeutiche e diagnostiche alle quali verranno sottoposti spesso non è tutelato. I bambini che vivono l'esperienza della risonanza magnetica spesso manifestano elevati livelli di ansia e di paura causati dall'affrontare un'esperienza sconosciuta che chiederà loro di stare immobili per un lungo periodo di tempo e con rumori in sottofondo molto forti che possono rendere difficile il compito a loro assegnato. È necessario quindi preparare i piccoli pazienti ad affrontare il suddetto percorso diagnostico attraverso un'attività di gioco, con l'utilizzo di presidi medici.

Prima di effettuare la prenotazione, gli operatori dell'accettazione invitano i genitori a mettersi in contatto con gli operatori del progetto Giocamico al fine di effettuare la preparazione per verificare se sia possibile effettuare la RMN senza anestesia. Questo comporta una forte diminuzione dei tempi di attesa per i bambini e le loro famiglie.

Gli operatori, il giorno stabilito dell'esame, rivedranno il bambino e lo intratterranno con attività ludiche e ricreative, nell'attesa dello svolgimento dello stesso. In questo modo anche i genitori potranno essere sollevati dall'ansia e dalla preoccupazione contingente.

Nell'anno 2022 gli operatori hanno preparato 128 bambini su appuntamento provenienti dal territorio.

14

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO PER I BAMBINI/E E RAGAZZI/E CHE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI A RADIOTERAPIA

Alcuni pazienti seguiti in Oncoematologia Pediatrica necessitano di cure radioterapiche, che possono avere un impatto negativo sul benessere del bambino. Seppur non essendo un esame doloroso, può creare comunque ansia e paura in quanto sconosciuto ed invasivo. Spesso i bambini e i ragazzi oncologici sottoposti a tali cure debbono indossare una maschera contenitiva, talune volte molto stretta, fastidiosa e fonte di disagio. Si ritiene quindi che la presenza di un operatore, sia in fase preliminare sia durante la seduta stessa, sia importante per affrontare con maggiore serenità e compliance l'esame, evidenziando effetti positivi sul benessere del paziente.

Nell'anno 2022 sono stati accompagnati 2 bambini per un totale di 48 ore.

15

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO PER I BAMBINI/E E RAGAZZI/E CHE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI A PROCEDURE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE INVASIVE, COME MIDOLLO ASPIRATO E RACHICENTESI

“In viaggio con fantasia” è un progetto attivo nel reparto di oncoematologia pediatrica, entrato nella routine del reparto stesso ed è rivolto a tutti i pazienti che con frequenza sono sottoposti a procedure diagnostiche e terapeutiche invasive e dolorose. Con l'utilizzo di tecniche non farmacologiche per il controllo del dolore, gli operatori, da anni formati sull'utilizzo delle suddette tecniche, accompagnano i bambini lungo tutto il percorso della procedura che dovranno affrontare. L'accompagnamento ha inizio la mattina, quando i pazienti attendono in camera l'arrivo dell'anestesista che dovrà sedarli durante la procedura. In questi momenti, con l'utilizzo di tecniche di distrazione e rilassamento, l'operatore fornisce un supporto emotivo sia al bambino che al genitore. Successivamente, l'operatore rimane presente anche nella fase di addormentamento che si effettua in ambulatori dedicati o in sala operatoria. In questa fase l'operatore prosegue con l'attività precedentemente iniziata in stanza fino al momento in cui la sedazione ha effetto. Successivamente il risveglio del bambino, l'operatore che precedentemente è stato con il genitore in attesa dello svolgimento della procedura è presente per continuare un'attività ludica di sostegno al bambino stesso.

Nell'anno 2022 sono state seguite 70 procedure mediche anche con un approccio non-farmacologico gestito all'interno del reparto di Oncoematologia pediatrica.

Sono stati accompagnati 45 bambini per Rachicentesi, 22 per Midollo Aspirato e 3 per riposizionamento CVC.

16

ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AI BAMBINI CHE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI ALL'ESAME DI SCINTIGRAFIA

Il progetto si svolge nel reparto di medicina nucleare ed è rivolto ai piccoli pazienti che devono essere sottoposti all'esame di scintigrafia. Una educatrice del progetto accoglie, prepara ed accompagna i bambini allo svolgimento dell'esame.

Nell'anno 2022 sono stati accompagnati 5 bambini.

17

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PSICOLOGICO PER PAZIENTI E FAMIGLIE AFFERENTI AI SEGUENTI REPARTI: NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE, CARDIOLOGIA, AMBULATORIO DEL BAMBINO ADOTTATO

La seguente proposta si inserisce all'interno di un modello bio-psico-sociale di medicina (Engel, 70') dove la malattia viene considerata non soltanto dal punto di vista biologico (disease) ma anche attraverso l'esperienza soggettiva (illness) e il significato sociale in essa contenuta (sickness).

In tal ottica prendersi cura di un bambino ospedalizzato comporta il prendersi cura dell'intero nucleo familiare e del contesto nel quale è inserito. Le dinamiche psicologiche, sociali e assistenziali vengono lette attraverso una visione integrata che comprende il bambino, il sistema familiare e di cura nella sua globalità, al fine di coordinare le risorse disponibili attraverso l'intero sistema di rete. Per poter rispondere adeguatamente alle singole esigenze si rende necessario adottare un approccio multidisciplinare in grado di integrare la dimensione biologica con una prospettiva centrata sul paziente, così da poter garantire il diritto alla cura e assistenza sia a livello fisico che psicologico, come richiesto anche dalla Organizzazione Mondiale della Sanità e dalla Carta europea dei diritti del malato.

L'intento di questo progetto parte pertanto dalla consapevolezza dell'importanza di offrire al bambino e alla sua famiglia la miglior assistenza possibile durante il periodo di ospedalizzazione, sia in termini psicologici che attraverso l'individuazione di piani di intesa e di assistenza che siano il più possibile condivisi e condivisibili.

L'obiettivo del progetto è quello di poter creare all'interno dell'Ospedale dei Bambini, attraverso l'attivazione di un'equipe di psicologi-psicoterapeuti, un supporto immediato, conseguente alla lettura di una necessità, per aspirare ad una continuità nella cura assistenziale dal momento della diagnosi al rientro a casa, in modo da non lasciare mai soli i genitori, i degenti e l'equipe medico-sanitaria in alcuni momenti delicati del percorso diagnostico ospedaliero.

IL GRUPPO È STRUTTURATO DA 5 PROFESSIONISTI CHE INTERVENGONO IN QUESTE AREE

NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

CARDIOLOGIA PEDIATRICA

DEGENZA COMUNE PEDIATRICA

AMBULATORIO ADOZIONI INTERNAZIONALI

CHIRURGIA PEDIATRICA

NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

È attivo nel reparto di neonatologia e in TIN un progetto di **sostegno psicologico e di accompagnamento alla coppia genitoriale, con la presenza di due psicologhe, 4 giorni alla settimana.**

Gli obiettivi di tale progetto prevedono di offrire alle famiglie uno spazio protetto in grado di accogliere sia i vissuti di smarrimento, ansia, paura, sia i bisogni di condivisione; sostenere il ruolo di genitori nell'assunzione della loro funzione di accudimento e attaccamento nei confronti del figlio; aiutare i genitori a riorganizzare nella loro mente quanto successo nelle ultime settimane e mesi, accompagnandoli in modo continuativo dal momento dell'ingresso in reparto al momento delle dimissioni ed infine prevenire ed identificare precocemente l'insorgere di "depressione post-partum" e altri disturbi che possono inficiare il rapporto col neonato.

Inoltre **vengono organizzati** con cadenza bimestrale **incontri di formazione per il personale medico- infermieristico su tematiche rilevanti per gli operatori**, al fine di creare un contesto di condivisione dei vissuti emotivi e delle esperienze di reparto.

Le ore svolte in neonatologia e in TIN sono state 235.

La Musicoterapia nell'ambito neonatale viene sempre più applicata come supporto e sostegno

emotivo al nucleo familiare, con l'intento di offrire uno spazio dove sperimentare i primi scambi comunicativi con il proprio bambino, conoscerlo attraverso interazioni vocali e musicali, promuovendo così lo sviluppo neuro-comportamentale del piccolo prematuro.

Gli studi più recenti hanno sottolineato l'attenzione sugli effetti della voce materna e genitoriale sul prematuro, considerando i benefici non solo per il neonato, ma per i genitori stessi.

La voce della mamma rappresenta un elemento rassicurante e da valorizzare per instaurare una relazione con il piccolo che ha subito un distacco precoce e in alcuni casi traumatico.

Infatti, **l'intervento vocale precoce della mamma ha evidenziato la stabilizzazione e la variazione dei parametri vitali** (frequenza cardiaca e respiratoria, saturazione dell'ossigeno, ritmi sonno-veglia e aumento dei livelli di ossitocina).

Gli obiettivi del progetto di musicoterapia prevedono di sostenere i famigliari nell'elaborazione del trauma, di promuovere e creare momenti di scambio, di supportare lo sviluppo neuro-comportamentale del bambino e di sostegno al bonding e attaccamento della diade genitore-bambino.

Le ore svolte dalla musicoterapeuta sono state 8.

CARDIOLOGIA PEDIATRICA

Il progetto prevede l'inserimento della figura professionale dello psicoterapeuta all'interno dell'equipe di cura della Cardiologia pediatrica dell'Ospedale dei Bambini di Parma.

L'assistenza psicologica rivolta ai bambini e agli adolescenti cardiopatici, ai loro genitori, così come ai genitori **che hanno ricevuto una diagnosi prenatale di cardiopatia**, è fondamentale per

affrontare il parto e l'immediata cura del neonato, le cure ospedaliere, l'intervento chirurgico, la permanenza in ospedale, il rientro a casa, il reinserimento del bambino ma anche dell'intera famiglia (mamma, papà, fratelli, nonni) nella vita quotidiana.

I principali obiettivi sono: preparare bambine/i e adolescenti, i famigliari all'intervento cardio-

chirurgico e/o al cateterismo, fornire supporto psicologico a bambine/i e adolescenti con cardiopatie congenite e ricoverati in reparto, ai loro fratelli, sorelle e genitori.

L'assistenza psicologica ambulatoriale interviene su molteplici ambiti: attivazione del sostegno e preparazione all'intervento cardiocirurgico e alle procedure invasive per un ciclo di incontri prima del ricovero ed eventualmente anche nel post intervento, supporto psicologico nelle diverse fasi critiche dell'età evolutiva (passaggi di scuola, i rientri a scuola, problemi con i compagni, insegnanti, amici, genitori).

Inoltre si interviene nella **gestione delle problematiche emotive, comportamentali, relazionali** (ansia, somatizzazioni, depressione, attacchi di panico) **di bambini, adolescenti, adulti con cardiopatia congenita ed elaborazione di eventi traumatici.**

Le principali azioni per i pazienti già presi in carico sono le seguenti:

1. Il medico cardiologo e/o il personale infermieristico durante la normale attività di cura per il paziente cardiopatico, nel momento in cui ravvisasse l'emergere di difficoltà dal punto di vista psicologico, propone una presa in carico da parte dello psicologo.

2. Lo psicologo contatta il paziente e la sua famiglia e programma un primo incontro e successivamente, dopo una fase di assessment, propone un percorso di sostegno psicologico.

Le principali azioni per i nuovi pazienti invece sono:

1. Il medico cardiologo e/o il personale infermieristico propone di default un incontro con lo psicologo così da seguire passo passo tutte le fasi del processo di cura al fine di prevenire eventuali problematiche psicologiche ed intervenire qualora si verificassero.

2. Lo psicologo contatta il paziente e la sua famiglia e programma un primo incontro e successivamente, dopo una fase di assessment, calendarizza degli incontri a seconda delle necessità dei singoli pazienti.

Le ore svolte per questo progetto sono state 18.

DEGENZA COMUNE PEDIATRICA

E SITUAZIONI DI PAZIENTI CON PATOLOGIE CRONICHE E DEGENERATIVE CHE SONO SEGUITI ANCHE NELL'AMBITO DEL PROGETTO GIOCAMICO SUL TERRITORIO

Da Dicembre 2022 il progetto prevede l'inserimento della figura professionale dello psicologo all'interno dell'equipe di cura del reparto di degenza comune dell'Ospedale dei Bambini di Parma per tre giorni alla settimana, con una durata di tre ore ciascuno.

Le principali azioni dello psicologo in pediatria sono: intervento psicologico individuale e familiare; supporto emotivo ai bambini e alle loro famiglie nel delicato momento dell'ospedalizzazione; supporto alla genitorialità per sviluppare strategie efficaci per affrontare i problemi di comportamento dei loro figli e per promuovere un ambiente familiare sano e positivo; formazione

e consulenza al personale medico e sanitario per aumentare la consapevolezza sulle problematiche psicologiche dei bambini e per promuovere la prevenzione e il trattamento precoce del disagio.

Lo psicologo è a disposizione del personale medico-infermieristico per accogliere segnalazioni, indicazioni e chiarimenti relativi a situazioni specifiche rilevate per attivare percorsi di sostegno psicologico rivolti ai bambini e alle famiglie. Inoltre è disponibile ad accogliere direttamente le richieste di aiuto rivolte dalle famiglie e dai minori ospedalizzati.

Le ore svolte sono state 30.

AMBULATORIO ADOZIONI INTERNAZIONALI

La costruzione di un protocollo Regionale per la tutela della salute psico-fisica dei bambini adottati nasce dall'esigenza di **promuovere una sempre più adeguata tutela dei bambini e delle loro famiglie e si inserisce in un insieme di procedure e strumenti con i quali la Regione Emilia-Romagna ha cercato di qualificare l'intero percorso adottivo.**

La Regione ha approvato infatti nel 2003 le linee di indirizzo regionali in materia di adozione in cui sono contenuti standard quali-quantitativi rivolti ai servizi socio-sanitari che si occupano di adozione, con il compito di uniformare e qualificare l'intero percorso adottivo dalla preparazione delle coppie, alle indagini psicosociali, al post-adozione. **Gli obiettivi principali del protocollo sono: garantire un affidabile accompagnamento nella fase del primo inserimento del bambino adottato nella nuova famiglia, a partire dalla cura e tutela della sua salute psico-fisica; uniformare le modalità di accertamento su tutto il territorio regionale, in maniera da garantire uguaglianza di trattamento a tutti i bambini adottati sia italiani che provenienti da altri Paesi; evitare che in presenza di malattie infettive o parassitosi queste**

venivano trasmesse ad altri componenti della famiglia o dell'ambiente frequentato dai bambini (strutture ricreative, educative o scolastiche ecc.); **garantire una presa in carico tempestiva e cura di eventuali traumi subiti dai bambini nelle fasi pregresse l'adozione**, al fine di evitare l'instaurarsi di **patologie evolutive della sfera affettivo-relazionale** che potrebbero produrre crisi e disagi nell'età pre-puberale e adolescenziale.

A partire dall'esperienza maturata all'interno dell'ambulatorio del bambino adottato presso l'Ospedale dei Bambini "Pietro Barilla", è stato rilevato il bisogno, da parte delle famiglie afferenti, di un sostegno di tipo psicologico oltre che medico.

Gli obiettivi del progetto sono: **offrire sostegno psicologico** alle famiglie e ai minori adottati; **favorire la presa in carico territoriale** delle problematiche rilevate; effettuare uno screening e monitoraggio della situazione psico-sociale nella fase pre e post adozione; **fornire indicazioni all'equipe medico-infermieristica** e assistenziale.

Nell'ambulatorio Adozioni sono state svolte 9 ore.

CHIRURGIA PEDIATRICA

PAZIENTI AFFETTI DA MAR E INTERVENTI DI CHIRURGIA COMPLESSI, INVASIVI E CON POSSIBILI ESITI INVALIDANTI.

Le MAR sono tra le più comuni e gravi malformazioni congenite. Hanno un'incidenza stimata pari ad 1 nuovo caso ogni 4000 nati vivi, colpendo più frequentemente i maschi (57%) rispetto alle femmine (43%). Si sviluppano intorno alla 6a - 10a settimana di vita embrionale, in seguito ad arresto e/o alterazione del normale processo di

sviluppo e suddivisione della cloaca, la struttura dell'embrione da cui traggono origine l'ultimo tratto dell'apparato intestinale e i vicini apparato urinario e genitale.

A seconda della precocità e della gravità di queste alterazioni si verificheranno: anomalie nello

sviluppo e nella separazione del retto dalle strutture vicine, alterazioni dell'apparato genito-urinario, anomalie a livello del sistema nervoso (25%), anomalie associate all'apparato digerente (10%), presenza di cardiopatie congenite (9%).

Patologie come questa, o altri interventi invasivi, coinvolgono non solo i pazienti ma l'intero nucleo familiare e implicano lo stravolgimento dei ritmi e della gestione quotidiana. L'esperienza nei diversi reparti ospedalieri mostra quanto la costante presenza dei genitori in ospedale implichi una prolungata assenza da casa con conseguente trascuratezza di eventuali altri figli sani. Questo comporta effetti psicologici non trascurabili per le parti in causa, soprattutto in ottica preventiva (possibili problemi di coppia, problemi nella relazione tra fratelli). I bambini hanno sicuramente difficoltà anche in tenera età, tuttavia il periodo diventa maggiormente difficile quando i problemi legati alle potenziali complicazioni (disturbi urinari, stipsi, diarrea) vanno inseriti in una vita sociale che diventa via via più intensa: sentimenti di vergogna, inadeguatezza e bassa autostima possono segnare il loro sviluppo in maniera marcata.

Allo stesso modo l'adolescenza implica la spontanea ricerca di spazi di autonomia e indipendenza; questo processo viene costantemente ostacolato dai frequenti ricoveri, dallo stretto contatto con i genitori e dalla dipendenza nei loro confronti per l'assistenza nei processi di cura.

Considerando il percorso difficile e doloroso che i bambini e i genitori dovranno affrontare, la possibilità di essere seguiti a 360° dall'equipe sanitaria può essere d'aiuto nella gestione del periodo difficile e dello sviluppo dell'immagine di sé.

Gli obiettivi di questo progetto sono: fornire la

possibilità di ricevere sostegno e supporto psicologico per i bambini e adolescenti nelle fasi pre e post operatorie e di ospedalizzazione; sostenere e accompagnare i bambini o adolescenti nell'elaborazione di vissuti psicologici quali ad esempio vergogna o bassa autostima; fornire sostegno e supporto psicologico al fine di elaborare un'adeguata immagine di sé per una miglior qualità di vita possibile, compatibilmente con le condizioni cliniche; sostegno alle famiglie durante il percorso clinico dei figli, accompagnandole nella comprensione del vissuto del bambino (o adolescente) a livello affettivo.

L'attivazione del supporto psicologico viene effettuata direttamente dai medici chirurghi, i quali riportano direttamente alle psicologhe coinvolte nel progetto eventuali difficoltà emotive riscontrate durante gli incontri con i pazienti e i familiari.

I colloqui di sostegno e supporto psicologico vengono svolti direttamente nelle stanze di degenza, qualora il paziente fosse già ricoverato, oppure presso la sede dell'Associazione Giocamico, in caso di non ospedalizzazione.

I colloqui si effettuano con adolescenti, con i bambini in età scolare, soltanto sotto loro richiesta, rispettando e riconoscendo la loro libertà e responsabilità individuale mentre si prevede un lavoro indiretto con i bimbi in età prescolare attraverso colloqui psicologici con i genitori.

Eventuale supporto è garantito anche ad altri membri del nucleo familiare che si trovano in una particolare condizione di fragilità psicologica in riferimento al parente ammalato.

Le ore svolte sono state 11.

L'esperienza nei diversi reparti ospedalieri mostra quanto la costante presenza dei genitori in ospedale implichi una prolungata assenza da casa con conseguente trascuratezza di eventuali altri figli sani.

DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

IN QUESTA SEZIONE DEL DOCUMENTO SI VOGLIONO OFFRIRE ALCUNE NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONNESSO ALLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE GIOCAMICO, PRENDENDO IN ESAME GLI ULTIMI 2 ANNI.

Nell'anno 2022 l'Associazione ha riscontrato un aumento di proventi derivanti da donazioni da privati e aziende rispetto al 2021.

Anche i proventi del 5 X 1000 sono in lieve ma costante aumento mentre sono sostanzialmente invariati i costi fissi dell'Associazione

PER CONSULTARE LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ASSOCIAZIONE È **INQUADRARE IL QR CODE** SOTTOSTANTE CON UNA QUALSIASI APPLICAZIONE GRATUITA PER LA LETTURA DEI QR CODE, OPPURE **DIGITARE IL SEGUENTI INDIRIZZO INTERNET:**

WWW.SHORTURL.AT/BCLMY

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Come espresso da H. A. Rosso e Associates, “Il fundraising non è la scienza della raccolta dei fondi ma è la scienza della sostenibilità finanziaria di una causa sociale. Esso è un mezzo e non un fine. Pertanto, è una conseguenza degli obiettivi e dei benefici sociali che un’associazione intende raggiungere. Esso dipende anche dalla cultura filantropica e dalla donazione che accomuna un’organizzazione con l’ambiente nel quale opera”.

Il fundraising, quindi, incarna una forma di acquisizione di denaro per un’organizzazione no profit o il finanziamento di un progetto di interesse comune, lo scopo è comunque sempre di pubblica utilità.

LA RACCOLTA DI OGNI CENTESIMO SI FA FONDAMENTALE, SENZA DOVERE RAGGIUNGERE UNA SOGLIA DI FINANZIAMENTO, COSÌ COME FONDAMENTALE È PER LE ASSOCIAZIONI POSSEDERE LA CAPACITÀ DI SVILUPPARE E RAFFORZARE RELAZIONI DI FIDUCIA CON I DIVERSI DONATORI.

Lo spirito filantropico è uno degli aspetti cardine di questa tipologia di finanziamento e deve tantissimo alla condivisione di un’etica e di una base di valore sociale, morale ed etico tra i soggetti coinvolti.

Per implementare e migliorare l’attività di fundraising l’Associazione Giocamico ODV si è rivolta a professionisti del settore che negli ultimi anni hanno pianificato, strutturato e organizzato eventi e campagne di raccolta fondi.

Elisa Sorianini ha assunto il ruolo di fundraiser e consulente di comunicazione e raccolta fondi.

Collaborando con l’Associazione Giocamico ODV ha sviluppato la strategia annuale di raccolta fondi e supportato le attività di comunicazione e fundraising, per ottimizzare le campagne passate e svilupparne altre in base ai fabbisogni economici e alle esigenze dell’associazione stessa. L’obiettivo primario delle attività svolte è stato quello di aggiornare, sensibilizzare e coinvolgere i diversi stakeholder dell’associazione, sviluppare con essi nuove relazioni al fine di portare a compimento i progetti e la mission dell’organizzazione.

Le mansioni principali che l’hanno vista coinvolta nell’anno 2022 sono state: supervisione dei contenuti del piano editoriale mensile dei diversi canali social, creazione della strategia e revisione o ideazione del materiale di comunicazione e raccolta fondi per i diversi canali (mailing; ciclo email; sms; post social) relative a: **campagna 5x1000**, **campagne di raccolta contatti** (Teatro dei burattini; Biglietti di Natale), **campagna “All’Ospedale di Corsa”**, **campagna natalizia di prodotti solidali**, **campagna di crowdfunding natalizia** ed infine **scrittura dei testi del sito insieme.giocamico.it**.

L’obiettivo primario delle attività svolte è aggiornare, sensibilizzare e coinvolgere i diversi stakeholder dell’associazione.

CAMPAGNA 5X1000

CAMPAGNE DI RACCOLTA CONTATTI

CAMPAGNA “ALL’OSPEDALE DI CORSA”

CAMPAGNA NATALIZIA DI PRODOTTI SOLIDALI

CAMPAGNA DI CROWDFUNDING NATALIZIA

SCRITTURA TESTI SITO INSIEME.GIOCAMICO.IT

ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Per quanto riguarda l’analisi delle attività di comunicazione e raccolta fondi, questo ruolo è stato seguito da **Confini on line**, agenzia di formazione e consulenza nel settore no profit.

Ha collaborato con l’associazione per lo sviluppo operativo degli strumenti necessari alla realizzazione della strategia annuale di comunicazione e raccolta fondi.

LE MANSIONI PER L'ANNO 2022 HANNO RIGUARDATO:

- SOCIAL NETWORK**
 Creazione delle sponsorizzate **Facebook e Instagram**, la raccolta contatti (Teatro dei burattini e Biglietti di Natale) per l'aumento della fan base e per promozione della campagna 5x1000
- WEB SITE**
 Sviluppo della sezione del sito **insieme.giocamico.it** dedicato alle attività di peer to peer fundraising per le occasioni speciali (compleanni, matrimoni, anniversari ecc) e della sezione dedicata agli eventi (es all'Ospedale di Corsa)
- MAILING**
 Assistenza riguardo il Data Base e alla piattaforma di invio massivo di email.

CONFINI ON LINE

Agenzia di comunicazione e raccolta fondi nel settore non profit, collabora con l'associazione per lo sviluppo operativo degli strumenti necessari alla realizzazione della strategia annuale di comunicazione e raccolta fondi.

Camminata "All'ospedale di corsa"

Giunta alla sua 16esima edizione, questa camminata non competitiva si è svolta ad ottobre all'interno dell'evento cittadino di Parma Marathon.

La camminata prevede un percorso di 8 Km, partendo dal Parco cittadino della Cittadella, passando sotto il

padiglione di pediatria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e con ritorno in Cittadella, dove solitamente viene organizzata una merenda per tutti i partecipanti come

momento di ritrovo e di convivialità. La donazione per ogni partecipante (al di sopra dei 14 anni) è di euro 10.

Diversi sono i progetti che vengono sostenuti con questa iniziativa. Nelle ultime due edizioni i fondi raccolti sono stati destinati al sostegno di Radio Rob.

CAMMINARE NON PER VINCERE, MA PER CONDIVIDERE

852 PARTECIPANTI
7580 € RACCOLTI

Campagna natalizia

Nei mesi di novembre e di dicembre viene attivata una campagna natalizia di raccolta fondi.

La campagna è aperta a tutti: aziende, associazioni e privati. I prodotti che vengono proposti nella campagna na-

talizia sono panettoni e pandori "Tre Marie", che vengono forniti all'Associazione dalla Ditta Bertolotti, che fin dagli esordi delle campagne natalizie è stata al fianco dell'Associazione, rendendo possibile e attuabile questo progetto.

Negli ultimi anni vengono proposte anche palline natalizie in vetro, personalizzate, con scatola gift. Tutti questi prodotti prevedono una donazione minima di 10 euro cad.

Ogni anno, inoltre, viene realizzato un calendario con l'aiuto di fotografi che gratuitamente prestano la loro professionalità per la realizzazione di questo progetto.

Gli scatti possono essere effettuati o all'interno dei reparti pediatrici o in studi fotografici allestiti ad hoc, dove i protagonisti sono pazienti pediatrici, operatori sanitari, volontari e staff di Giocamico.

La campagna natalizia viene arricchita anche da un gioiello che annualmente viene creato e pensato per l'Associazione dalla Gioielleria Claudia Oddi.

Questo progetto nell'anno 2022 ha visto la realizzazione e la produzione di un braccialetto.

La donazione minima per questo oggetto è di 25 euro e la campagna non si limita al periodo natalizio ma il braccialetto rimane a disposizione per tutto l'anno.

SCATTO PER IL CALENDARIO DELLA CAMPAGNA NATALIZIA

1714 PANETTONI

1573 PANDORI

650 PALLINE NATALIZIE

308 BRACCIALETTI

408 CALENDARI

Bomboniere

la realizzazione di bomboniere è un'altra attività di raccolta fondi molto importante per l'Associazione Giocamico.

Le bomboniere vengono realizzate dalle volontarie per ogni occasione, confezionate con scatole di plexiglass trasparente, nastro di raso, confetti a piacimento e pergamena con frasi adatte a ciascuna occasione.

La donazione minima per ogni bomboniera è di 4 euro.

E' possibile anche avere pergamene con formato personalizzato, per cercare di soddisfare e venire incontro alle esigenze di tutti i nostri sostenitori.

In questo ultimo caso la donazione per le pergamene è libera.

CONDIVIDERE I TUOI MOMENTI DI GIOIA E TRASFORMARLI IN UN PREZIOSO GESTO PER I BAMBINI

LE DONAZIONI

Campagna 5x1000

Una parte importante di fondi raccolti per l'Associazione deriva anche dalla campagna del 5x1000.

Grazie anche al supporto dei professionisti di "Confini on line" e delle campagne social maggiormente funzionali, negli ultimi anni le donazioni

sono andate sempre in crescendo, con una lieve flessione nell'anno 2020.

QUANTO FA 5x1000?
Per noi fa tantissimo!

5x mille

CAMPAGNA 5XMILLE

Il gioco è una cosa seria!
DAL 1998 GIOCHIAMO CON I BAMBINI IN OSPEDALE

Andamento campagna 5x1000

ANNO	TOTALE (€)	IMPORTO PREFERENZE (€)	PREFERENZE	MEDIA (€)
2011	1529	1437	52	27,63
2012	3.387	3.117	96	32,47
2013	5.298	5.034	176	28,60
2014	10.363	9.806	308	31,84
2015	15.753	14.926	450	33,17
2016	20.995	19.955	581	34,35
2017	25.342	24.307	652	37,28
2018	31.283	30.136	780	38,64
2019	35.698	34.352	937	36,66
2020	33.629	32.376	784	41,30
2021	35.747	34.514	831	41,53

Crowdfunding e personal fundraising

Nel corso del 2022 è stato possibile sviluppare queste altre due modalità di raccolta fondi.

Il **crowdfunding** è uno strumento di raccolta fondi che si realizza attraverso la raccolta di piccole donazioni da tante persone ("crowd" significa folla). Per far sì che le campagne vadano a buon fine, oltre a proporre un progetto tangibile e di impatto per la comunità di riferimento, è importante che vi sia un obiettivo economico ben definito ed esplicitato oltre a una data di scadenza entro cui la raccolta deve terminare. La procedura da seguire spesso prevede che in cambio della donazione le organizzazioni non profit diano alle persone un riconoscimento, "reward". Quest'ultimo può essere un grazie o un gadget fisico da

recapitare a casa delle persone o digitale da inviare per email.

Due elementi fondamentali per la buona riuscita del progetto sono una buona riuscita del progetto sono una **buona diffusione della campagna** attraverso gli strumenti digitali e il **passa-parola**, perciò l'organizzazione deve avere un buon legame con il territorio.

Il **personal fundraising** è uno strumento simile a quello sopra descritto, a differenza del precedente però non è l'organizzazione che lancia una raccolta fondi ma un singolo individuo, che per una sua motivazione personale, sceglie di supportare un progetto e

raccogliere fondi in prima persona per la sua realizzazione. L'organizzazione mette a disposizione gli strumenti di raccolta (sito web e form di donazione online) e supporta il fundraiser sui canali social.

Il personal fundraiser chiede ai propri contatti (amici, parenti, conoscenti), attraverso i social (facebook, instagram, whatsapp, ecc.) o il passa-parola, di donare per la sua raccolta e di aiutarlo a raggiungere l'obiettivo definito.

La **motivazione** che spinge una persona ad attivarsi come fundraiser può essere il **legame con la causa, con il progetto e con l'organizzazione.**

La persona può essere inoltre ulteriormente incentivata anche da un'imminente ricorrenza o evento, come la laurea, il compleanno, l'anniversario di matrimonio, l'anniversario di morte di una persona cara.

L'organizzazione oltre a ricevere donazioni può così facilmente intercettare nuovi donatori.

Nel mese di **dicembre 2022 Giocamico ha realizzato una campagna di crowdfunding** per raccogliere euro 7.500,00 entro il 13 gennaio 2023 e contribuire a sostenere il progetto "In Viaggio Con Fantasia" per l'anno 2023.

Sono stati raccolti in totale euro 7.515,00 da 112 donatori.

In cambio della donazione le persone hanno ricevuto un ringraziamento personalizzato.

Per coinvolgere i donatori nella partecipazione e promuovere l'iniziativa è stata mandata un'email di richiesta e una di aggiornamento sulla somma raccolta ed è stato pubblicato un post su Facebook e Instagram.

Le persone hanno avuto la possibilità di condividere sulla pagina web della campagna alcuni messaggi.

"Avete aiutato tanto mio figlio quando era ricoverato e vederlo più sereno ha dato sollievo anche a noi genitori. Ve ne saremo sempre grati".

"Grazie di cuore per tutto quello che fate per i bambini e soprattutto per il nostro Mattia!"

"Ho avuto l'onore di accompagnarvi, come tirocinante, nei vostri momenti più fragili, dove in realtà di fragile non c'era nulla perché siete fortissimi!! Forza ragazzi!!"

Un'altra campagna di crowdfunding che si è conclusa nel Gennaio 2022 (iniziata in Dicembre 2021) consisteva nel raccogliere euro 6.000,00 entro il 6 gennaio 2022 per contribuire a sostenere il progetto "Alla scoperta del Pianeta S.O." per l'anno 2022.

Sono stati raccolti in totale di 6.305,00 € da 139 donatori.

In cambio della propria donazione le persone hanno ricevuto un ringraziamento.

Per coinvolgere i donatori nella partecipazione sono state mandate 2 email di richiesta e 2 email di ringraziamento e pubblicati su Facebook e

Instagram 5 post. Riguardo le campagne di personal fundraising sono state realizzate due iniziative di raccolta spontanea. La prima è stata fatta in occasione del Natale 2022. Il titolo era "Mettiamoci in Gioco" ed è stata realizzata dai ragazzi di Tradecomunity, studenti dell'Università degli Studi di Parma del dipartimento di Economia, in collaborazione con Oikosmos e JEParma. L'obiettivo raggiunto è stato di 383,00 € da destinare alle attività ludiche di Giocamico (non era stato definito un obiettivo prima della raccolta). Hanno partecipato alla raccolta con una donazione 34 persone.

La seconda campagna di personal

fundraising è stata realizzata da due sostenitori, **Lucia e Mauro**, in occasione del loro **anniversario di matrimonio** per destinare il ricavato alle attività di gioco dell'associazione. La donazione complessiva della campagna è stata di 3.373 € ed hanno partecipato alla raccolta 34 donatori.

ALTRE INFORMAZIONI E MONITORAGGIO

Il revisore dei conti svolge un ruolo fondamentale all'interno di un'associazione di volontariato. La sua funzione principale è quella di verificare la corretta gestione finanziaria dell'associazione, garantendo la trasparenza e la legalità delle operazioni svolte.

In particolare, il revisore dei conti ha il compito di verificare la regolarità contabile dell'associazione, esaminando i documenti contabili e i registri contabili. Deve anche verificare che i bilanci siano redatti in modo corretto e che riflettano la situazione finanziaria effettiva dell'associazione.

Il revisore dei conti ha anche il compito di segnalare eventuali irregolarità o anomalie nella gestione finanziaria dell'associazione. In caso di problemi, deve mettere in atto le azioni necessarie per risolverli e porre rimedio alla situazione.

Oltre a queste funzioni, il revisore dei conti deve anche garantire la trasparenza dell'associazione,

assicurandosi che tutte le operazioni finanziarie siano documentate e che i bilanci siano resi pubblici. Inoltre, deve fornire consigli e raccomandazioni per migliorare la gestione finanziaria dell'associazione e per aumentare l'efficienza e la trasparenza.

In sintesi, il revisore dei conti svolge un ruolo cruciale all'interno di un'associazione di volontariato, garantendo la corretta gestione finanziaria e la trasparenza delle operazioni. Grazie alla sua attività di controllo, l'associazione può gestire in modo efficace le risorse finanziarie a disposizione e perseguire i propri obiettivi con maggiore efficacia.

L'Associazione Giocamico ODV è seguita dal Dottore Commercialista William Pietralunga che ha svolto le funzioni di vigilanza previste dall'art. 30 del Codice del terzo settore, come da atto di nomina del 19 maggio 2021.

Di seguito la relazione al Bilancio al 31/12/2022 (Dott. William Pietralunga).

Stefano Mulozzi Dottore Commercialista	William Pietralunga Dottore Commercialista	Barbara Giovannelli Avvocata
Massimo Trascioli Dottore Commercialista	Massimiliano Porcari Avvocato	Maurizio Musso Consulente del lavoro
Fabrizio Conciatori Dottore Commercialista	Penelope Vecchi Avvocata	Alex Paletti Tecnico della sicurezza

Associazione Giocamico ODV
Parma – via Gramsci 14
C.F. 92159030342

All'Assemblea dei soci

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO
al BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Premessa

Il sottoscritto Dott. William Pietralunga, sindaco unico dell'Associazione Giocamico ODV, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni di vigilanza previste dall'art.30 del Codice del terzo settore, come da atto di nomina del 19 maggio 2021.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 34.770. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co.7 del Codice del Terzo Settore

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali

Via Chiavari, 5/e • 43125 PARMA (PR) • Tel. 0521 995811 • Fax 0521 995819 • www.studio1987.com

attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

L'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita dalla gestione ed organizzazione di attività ludiche, espressive, relazionali e di sostegno psicopedagogico nei reparti pediatrici e non , dell'Azienda Ospedaliera – Universitaria di Parma e delle AUSL e a domicilio su segnalazione;

L'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Mi sono incontrato con il Presidente del Consiglio direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Presidente, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dallo studio delegato per lo svolgimento di tali funzioni e l'esame dei documenti contabili, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ed il bilancio restituisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione.

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Comitato direttivo.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di amministrazione fatta dai Consiglieri nella relazione di missione.

Parma, 3 aprile 2023

IL REVISORE

Dott. William Pietralunga

IL GIOCO È UNA COSA SERIA

Dal 1998 giochiamo con i bambini in Ospedale.
E non solo con loro.

Associazione Giocamico ODV
via Ruggero 3, 43126 Parma
Tel 0521 983700
Mail giocamico@giocamico.it

www.giocamico.it